




	REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI BRESCIA <b>COMUNE DI PISOgne</b>				
OGGETTO:	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI "MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS)"  CUP: D58H24001150002				
COMMITTENTE:	COMUNE DI PISOgne VIALE VALLECAMONICA 2 25055 PISOgne (BS)				
ELABORATO:	L.424.25.PE.306		DATA:	DICEMBRE 2025	
TITOLO:	FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) (D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)		SCALA:	.DOC	
VERSIONE:	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.	APP.
L'IMPRESA APPALTATRICE:			IL TECNICO INCARICATO:	geom. Alessandro Lieta Via IV Novembre, 21 25040 - Malonno (Brescia) cell.: 3292263166 - tel.: 0364088073 email: info@camunaproject.it p.iva 03584470987 c.f. LTILSN92D26B157S      	
L'IMPRESA SUBAPPALTATRICE:					
L'IMPRESA SUBAPPALTATRICE:					
L'IMPRESA SUBAPPALTATRICE:					
TOLLERANZE:	TUTTE LE MISURE SI INTENDONO +/- 0.01 MT, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO				
La proprietà di questa documentazione è riservata, a termine di legge, dello scrivente geom. Alessandro Lieta. E' fatto divieto di riprodurlo o renderlo noto a terzi senza precisa autorizzazione					



Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

**Descrizione sintetica dell'opera**

L'intervento prevede la messa in sicurezza del versante interessato dallo scivolamento superficiale, mediante opere di consolidamento attivo e sistemazioni idrauliche.

Le principali lavorazioni consistono in:

Scoronamento della corona della frana e pulizia del versante.

Stabilizzazione superficiale della scarpata mediante posa di rete in acciaio ad alta resistenza con maglia romboidale accoppiata a stuoia in fibra di cocco.

Ancoraggio della rete tramite barre cave autoperforanti in acciaio di lunghezza 4 m, disposte su maglia 2.5 x 2.5 m.

Realizzazione di palificata in legname a doppia parete al piede della frana, lunga 14 m, profonda 1.50 m e alta 2.00 m.

Esecuzione di idrosemina per rinverdimento finale.

Realizzazione di due canali trasversali di raccolta acque meteoriche lungo la strada a monte e di una cunetta laterale per il convogliamento dei deflussi.

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

**Indirizzo del cantiere**

Indirizzo:	Località Val Palot		
CAP:	25055	Città:	Pisogne
		Provincia:	Bs

**Committente**

ragione sociale:	Comune di Pisogne
indirizzo:	Viale Vallecamonica 2 25055 Pisogne [Bs]
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	Venturini Angelo
indirizzo:	Viale Vallecamonica 2 25055 Pisogne [Bs]



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

<b>Progettista</b>	
cognome e nome:	Vitali Luca
indirizzo:	Via Mazzini 12/a 25043 Breno [Bs]
cod.fisc.:	VTLLGR73S11B149F
tel.:	3939263222
mail.:	info@ingvitali.it

<b>Direttore dei Lavori</b>	
cognome e nome:	Vitali Luca
indirizzo:	Via Mazzini 12/a 25043 Breno [Bs]
cod.fisc.:	VTLLGR73S11B149F
tel.:	3939263222
mail.:	info@ingvitali.it

<b>Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione</b>	
cognome e nome:	Lieta Alessandro
indirizzo:	Via IV Novembre, 21 25040 Malonno [Bs]
cod.fisc.:	LTILSN92D26B157S
tel.:	3292263166
mail.:	info@camunaproject.it

<b>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</b>	
cognome e nome:	Lieta Alessandro
indirizzo:	Via IV Novembre, 21 25040 Malonno [Bs]
cod.fisc.:	LTILSN92D26B157S
tel.:	3292263166
mail.:	info@camunaproject.it

<b>Impresa n.1</b>	
ragione sociale:	-----
rappr. legale:	----
indirizzo:	Via ---- --- --- [--]
tel.:	----

<b>Impresa n.2</b>	
ragione sociale:	-----



rapp. legale:	----
indirizzo:	Via ---- --- -- [-]
tel.:	----

<b>Impresa n.3</b>	
ragione sociale:	-----
rapp. legale:	----
indirizzo:	Via ---- --- -- [-]
tel.:	----

## Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

### 01 Messa in sicurezza versante

#### 01.01 Interventi stabilizzanti

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata, palificata);
- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditi, terra rinforzata, scogliera rinverdita;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

#### 01.01.01 Palificata di sostegno a parete doppia

La palificata viva di sostegno a parete doppia è un tipo di intervento di consolidamento di pendii franosi; tale intervento viene attuato realizzando una palificata in tondami di castagno (diametro 20 cm) posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale (ad interasse di circa 200 cm) a formare un castello in legname e fissati tra di loro con chiodi in ferro o tondini; la palificata andrà interrata con una pendenza del 10% ÷ 15% verso monte ed il fronte avrà anche una pendenza del 30% ÷ 50% per garantire la miglior crescita delle piante.

La palificata viva di sostegno a parete viene realizzata con la posa in opera di una fila di tronchi longitudinali sia all'esterno che all'interno. La palificata potrà essere realizzata per singoli tratti non più alti di 1,5 - 2m.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01
----------------------	---------------	----------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ceduazione: Eseguire il taglio delle essenze messe a dimora per consentire alle radici di ramificare alla base. [con cadenza ogni	



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

anno]

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Tavole Allegate**

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
----------------------	---------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni anno]	

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Tavole Allegate**



Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.03
----------------------	---------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Revisione: Verificare la tenuta delle file dei pali in legno serrando i chiodi e le graffe metalliche; sistemare le verghe eventualmente fuoriuscite dalle file. [con cadenza ogni 6 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate
-----------------

## 01.02 Rivestimenti di versanti

Si tratta di tecniche ed interventi utilizzati per la protezione dall'erosione che non esercitano alcuna funzione di sostegno e possono essere del tipo permeabile o impermeabile, rigide, flessibili o realizzate con materiali sciolti.

Possono essere realizzati con materiali inerti, con materiali vivi o combinati utilizzando materiali inerti e vivi.

I rivestimenti con materiali inerti utilizzano esclusivamente materiali quali pietrame, massi, calcestruzzo, teli in rete metallica.

### 01.02.01 Rete metallica a doppia torsione con stuoia antierosione

Lo strato in rete metallica è un tipo di rivestimento flessibile realizzato con rete metallica a doppia torsione con maglia romboidale. La struttura viene accoppiata con stuoia in fibra vegetale.

Al termine l'area verrà seminata in superficie.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
----------------------	---------------	-------------



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

--

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ceduazione: Eseguire il taglio delle essenze messe a dimora per consentire alle radici di ramificare alla base. [con cadenza ogni anno]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni anno]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione		





**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.02.01.03

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Revisione: Verificare la tenuta delle file dei pali in legno serrando i chiodi e le graffe metalliche; sistemare le verghe eventualmente fuoriuscite dalle file. [con cadenza ogni 6 mesi]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

## 02 Opere stradali

### 02.01 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;





- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

## 02.01.01 Canalette

Opere di raccolta per lo smaltimento delle acque meteoriche. Possono essere in conglomerato cementizio e/o in materiale lapideo, talvolta complete di griglie di protezione. Trovano utilizzo ai bordi delle strade, lungo i sentieri, in prossimità dei piazzali di parcheggio, a servizio dei garage, in prossimità aree industriali con normale traffico, ecc..

### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino canalizzazioni: Ripristino delle canalizzazioni, con integrazione di parti mancanti relative alle canalette e ad altri elementi. Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame. Sistemazione degli elementi accessori di evacuazione e scarico delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre.

### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

### Tavole Allegate

## 02.01.02 Cunetta



La cunetta è un manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.02.01
----------------------	---------------	-------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino: Ripristino delle cunette mediante pulizia ed asportazione di detriti, depositi e fogliame. Integrazione di parti degradate e/o mancanti. Trattamenti di protezione (anticorrosivi, ecc.) a secondo dei materiali d'impiego. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate
-----------------

## 02.01.03 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate dai valori delle penetrazioni nominali e dai valori delle viscosità dinamiche. Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.03.01
----------------------	---------------	-------------

Ripristino

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti,



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	schizzi; Inalazione polveri, fibre.
--	-------------------------------------

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

**Tavole Allegate**



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

**Scheda II-3**

<b>Codice scheda</b>	<b>MP001</b>						
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità interventi</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità controlli</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Rif. scheda II:</b>
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	
1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni	I serramenti delle botole devono essere disposti durante la fase di posa dei serramenti dell'opera adottando le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza. Per le botole posizionate in copertura, se la posa dei serramenti deve avvenire con i lavoratori posizionati sulla copertura, si dovranno disporre idonei sistemi di protezione contro la caduta dal bordo della copertura (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti). Durante il montaggio dei serramenti delle botole disposte in quota,	Botole orizzontali	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità. Controllo degli elementi di fissaggio.	1) 1 anni	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

		come le botole sui soffitti, si dovrà fare uso di trabattelli o ponteggi dotati di parapetto.					
1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni	I serramenti delle botole devono essere disposti durante la fase di posa dei serramenti dell'opera adottando le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza. Per le botole posizionate in copertura, se la posa dei serramenti deve avvenire con i lavoratori posizionati sulla copertura, si dovranno disporre idonei sistemi di protezione contro la caduta dal bordo della copertura (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti). Durante il montaggio dei serramenti delle botole disposte in quota, come le botole sui soffitti, si dovrà fare uso di trabattelli o ponteggi dotati di parapetto.	Botole verticali	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità. Controllo degli elementi di fissaggio.	1) 1 anni	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	
1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre	Le scale fisse a pioli che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni,	Scale fisse a pioli con inclinazione < 75°	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

		verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).					
<p>1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano.</p> <p>2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi.</p> <p>3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.</p> <p>4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.</p>	<p>1) quando occorre</p> <p>2) quando occorre</p> <p>3) 2 anni</p> <p>4) quando occorre</p>	<p>Scale retrattili a gradini che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).</p>	Scale retrattili a gradini	<p>1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio (pioli, parapetti, manovellismi, ingranaggi).</p> <p>2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).</p>	<p>1) quando occorre</p> <p>2) quando occorre</p>	<p>Il transito sulle scale dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.</p>	
<p>1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati.</p> <p>2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.</p>	<p>1) quando occorre</p> <p>2) 2 anni</p>	<p>I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di</p>	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	<p>1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).</p>	<p>1) 1 anni</p>	<p>L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.</p>	



**PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).**

**CUP: D58H24001150002**

**L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

		ancoraggio.					
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di aggancio dei parapetti di sicurezza devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei ganci.	Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	Durante il montaggio dei parapetti i lavoratori devono indossare un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	





PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DELL'ALBERGO RIZZI IN LOCALITA' VAL PALOT (BS).

CUP: D58H24001150002

L.337.2501.SP.006 – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

## INDICE

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati .....	1
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie .....	3
01 Messa in sicurezza versante .....	3
01.01 Interventi stabilizzanti.....	3
01.01.01 Palificata di sostegno a parete doppia .....	3
01.02 Rivestimenti di versanti.....	5
01.02.01 Rete metallica a doppia torsione con stuoia antierosione.....	5
02 Opere stradali .....	7
02.01 Strade.....	7
02.01.01 Canalette .....	8
02.01.02 Cunetta .....	8
02.01.03 Pavimentazione stradale in bitumi.....	9
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	11